

Gli alpini: «I nuovi pennoni alla Gradinata il nostro lascito alla città»

CONEGLIANO

Il Raduno Triveneto degli Alpini e il Centenario della Sezione Ana di Conegliano (in programma dal 13 al 15 giugno 2025) si avvicinano e le Penne Nere stanno lavorando da tempo a questi due importanti appuntamenti. Domenica scorsa, durante l'assemblea dei delegati della Sezione Ana di Conegliano al Teatro "Dina Orsi", il presidente Francesco Botteon ha spiegato che l'opera dei nuovi pennoni alla Gradinata degli Alpini sarà il lascito della Sezione alla città. «Il raduno è alle porte - ha detto - ci metteremo tutta la nostra volontà per organizzarlo al meglio. C'è molta carne al fuoco. Andremo avanti coesi, come una famiglia. Ringrazio

tutti e sono orgoglioso della nostra bella famiglia alpina: che sia un centenario di tutti i gruppi e di chi vuole far parte di questa festa». Sono stati annunciati anche una mostra fotografica a Palazzo Sarcinelli sui 100 anni della Sezione e un libro fotografico con i momenti salienti dell'attesa manifestazione.

IL RICONOSCIMENTO

Durante l'assemblea, che ha visto i saluti del consigliere regionale Alberto Villanova e del sindaco Fabio Chies, è stato consegnato un riconoscimento per il lavoro svolto dai capigruppo uscenti: Aldo Pradella del Gruppo Alpini di Solighetto, Disma Meler di quello di Collalto e Mariano Tomasella a San Fior. Sono stati salutati i loro successori: Gianni Ghizzo a Solighetto, Fla-



IL RICONOSCIMENTO I capigruppo uscenti ed entranti al Dina Orsi che ha ospitato l'assemblea dei delegati della sezione Ana di Conegliano

vio Spinazzè a San Fior ed Enrico Padoin a Collalto.

LA MOBILITAZIONE PER GRIECO

Il generale Antonino Inturri, che ha presieduto l'incontro, ha ricordato la vicenda del colonnello Umberto Grieco, già comandante del Gruppo Conegliano (2018-2019), rimasto in sedia a rotelle a seguito di un incidente domestico. Per lui è stato aperto un conto corrente dedicato perché dovrà accedere a delle cure in Austria, dal costo di 500mila euro all'anno, per riacquistare un po' di autonomia. Sono intervenuti anche Claudio Lucchet, coordinatore della Protezione civile Ana, Aldo Vidotto, direttore del Museo degli Alpini, Gino Ceccherini, direttore di Fiammi Verdi, Celeste Granziera del Centro studi-Progetto scuola, Alessan-

dro Cenedese, Guido Buso del coro Ana "Giulio Bedeschi" di Gaarine (che ha annunciato il nuovo presidente Ezio Berlese), Antonio Morbin, del gruppo sportivo sezione, oltre a Claudio Lorenzet e Massimo Donadel per i resoconti d'annata. Giovanni Bello, presidente della Fanfara Alpina, ha spiegato che nel 2025 è prevista la partecipazione dei musicisti a 15 eventi nel territorio. Sono stati inoltre designati gli otto delegati che il prossimo 25 maggio a Milano presenzieranno all'assemblea nazionale e gli otto consiglieri regionali eletti, ovvero Alberto Bet, Manuele Cadorin, Marcello Silvestrin, Lorenzo Battistuzzi, Giuseppe Benedosso, Alessandro Cenedese, Floriano Zambon e Paolo Riotta. (an.bc.)